REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **147** Adunanza 09 MARZO 2026

Il giorno 09 del mese di marzo duemilaventisei alle ore 12:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente , Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Paolo BONGIOANNI - Matteo MARNATI - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 23-2317/2026/XII

OGGETTO:

Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell'ambito del FSC 2021-2027. Accordo per la Coesione della Regione Piemonte. Linea di azione Strategie Territoriali d'Area Omogenea. Approvazione dello schema di Accordo Quadro per la realizzazione di interventi dell'Area territoriale omogenea "Laghi". Dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 12.697.264,91.

A relazione di: Vignale

Premesso che:

- la D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, ha individuato 23 aree territoriali omogenee, divenute 24 con la successiva DGR 1-8152 del 12 febbraio 2024, da finanziare con fondi FSC 2021-2027, ulteriori a quanto programmato con il FESR 2021-2027 e la Strategia nazionale Aree interne, al fine di avviare una politica regionale unitaria che trova il suo fondamento nell'obiettivo di consentire a tutti i comuni del Piemonte la possibilità di accedere agli strumenti della politica di Coesione per uno sviluppo economico e sociale, diffuso e partecipato, su tutto il territorio regionale;
- con la deliberazione CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, sono state individuate per il Piemonte risorse pari ad euro 819.569.291,23, comprensive dell'anticipazione FSC 2021-2027 già assegnata con la deliberazione CIPESS n. 79/2021;
- l'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte, il cui schema è stato da ultimo approvato con la D.G.R. n. 30-7794 del 27

novembre 2023, prevede, tra l'altro, uno stanziamento di euro 105.000.000,00 per la linea di azione "Strategie territoriali d'area omogenea" finalizzata alla riqualificazione urbana territoriale degli ambiti interessati e da integrare con un cofinanziamento del 10% da parte degli Enti in essi coinvolti;

- con la deliberazione CIPESS n. 27 del 23 aprile 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 6 agosto 2024, è stato dato definitivo avvio, in base ad un crono-programma concordato, all'attuazione delle linee di azione previste nel suddetto accordo, ivi inclusa quella relativa alle "Strategie territoriali d'area omogenea";
- la sopra richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, che ha approvato la composizione definitiva delle aree territoriali omogenee regionali, in attuazione della sopra citata D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, ha, anche, definito la dotazione finanziaria destinata a ciascuna Area territoriale e le disposizioni e le modalità attuative della linea di azione ad esse dedicata, rinviando a successive deliberazioni della Giunta regionale l'approvazione, sulla base dei documenti presentati, dei criteri di selezione degli interventi proposti nel limite della dotazione finanziaria attribuita a ciascuna area;
- la DGR n. 1-8297 del 18 marzo 2024 ha modificato la suddetta deliberazione, disponendo, tra l'altro, che i Comuni nel presentare le 3 schede di intervento possono indicare un ordine di priorità tra le stesse.

Dato atto che:

- in attuazione dei suddetti provvedimenti, con la DD 54/A2100A/2024 del 26 marzo 2024 è stato approvato l'Avviso per la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea;
- la D.G.R. n. 1-8619 del 27 maggio 2024 ha disposto di prorogare, dal 15 luglio 2024 al 30 settembre 2024, i termini per la presentazione del Piano degli interventi a cura delle aree omogenee da ultimo individuate con la D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024 nell'ambito della Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale (FSC) 2021-2027;
- la D.G.R. n. 24-207 del 27 settembre 2024, nell'ambito dell'Accordo per la Coesione sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte e preso atto della deliberazione CIPESS n. 27/2024, ha individuato la Direzione regionale "Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e sport" (ora Direzione regionale "Coordinamento politiche e fondi europei), quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dell'Attuazione (RdA) ed il suo Settore "Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli", quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dei controlli (RdC);
- la DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024 ha definito i criteri e le procedure per l'istruttoria delle proposte progettuali, assegnando in particolare alla suddetta Direzione regionale l'attività di valutazione di ammissibilità dei progetti ed individuando per le successive fasi di gestione della linea d'azione il Settore regionale "Programmazione Negoziata", incardinato nella medesima Direzione;
- con la D.D. n. 330/A2100A/2024 del 17 ottobre 2024 è stata nominata la Commissione di valutazione al fine di procedere all'esame e alla valutazione delle proposte progettuali pervenute e ritenute ammissibili;
- la D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025 ha approvato, in attuazione alla D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, ed alla DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024, i criteri per l'attribuzione delle risorse, pari ad euro 5.000.000,00, quali premialità riservate ai Piani di intervento presentati che contengano strategie territoriali con ricadute sovra-comunali tenendo conto che occorre assicurare la massimizzazione degli impatti sul territorio piemontese dei Piani di intervento, nonché la coerenza degli stessi con i principi generali della Linea di Azione e del relativo Avviso, con particolare riguardo alla programmazione complessiva e concertata delle risorse già assegnate nella prima fase e alla presenza di proposte progettuali sovralocali;
- la D.D. n. 191/A2100B/2025 del 30 luglio 2025 ha attribuito in seguito alla valutazione della Commissione, le risorse premiali suddivise nelle 3 fasce di merito ai Piani di intervento delle Aree

Territoriali Omogenee con l'indicazione di ammissibilità in relazione ai requisiti previsti dalla suddetta D.G.R. n. 14-1108 del 12 maggio 2025 ed il relativo punteggio totale della valutazione di merito con l'indicazione della fascia di merito ed il relativo importo;

- la D.D. 326/A2100B/2025 del 18 dicembre ha individuato i progetti ammessi al finanziamento con le risorse premiali attribuite con D.D n. 191 del 30 luglio 2025, sulla base dei criteri previsti dalla medesima D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025.

Dato atto, inoltre, che, con riferimento all'Area Territoriale Omogenea "Laghi":

- con la D.D n. 450/A2100A/2024 del 6 dicembre 2024 è stato approvato l'elenco dei progetti ad essa afferenti ed ammessi a finanziamento in esito all'istruttoria;
- con la D.D. n. 137/A2104C/2025 del 13 maggio 2025 è stata disposta la concessione dei contributi ai Comuni di tale Area Territoriale, per un importo complessivo di euro 5.906.759,55;
- con la D.D. n. 342/A2104C/2025 del 23 dicembre 2025 è stata disposta la concessione dei relativi contributi agli Enti individuati quali destinatari delle risorse premiali, destinando all suddetta Area euro 300.000,00 di premialità.

Preso atto che l'Area Territoriale Omogenea "Laghi" ha elaborato, in risposta al citato Avviso, un Piano di Intervento, per una spesa complessiva di euro 12.697.264,91, corredato delle relative proposte progettuali, in cui sono indicate le proposte progettuali già valutate ammissibili, con il suddetto provvedimento, a finanziamento nei limiti delle risorse assegnate all'ATO medesima ai sensi della D.G.R. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, e della D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025.

Dato atto che la Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, ha elaborato:

- con il supporto di IRES Piemonte un piano di sviluppo d'area articolato in una scheda con i principali dati territoriali e socio economici e le linee di investimento che emergono dalle progettualità proposte per la medesima ATO "Laghi';

- i contenuti di un accordo quadro, quale contesto strutturale di collaborazione tra la Regione Piemonte, il capofila dell'ATO "Laghi" ed i Comuni che la compongono, finalizzato alla realizzazione coordinata del sopra citato piano di sviluppo d'area, rafforzando la cooperazione tra gli Enti della medesima Area Omogenea "Laghi", la cui dotazione finanziaria, complessivamente pari ad euro 12.697.264,91, è di seguito riportata:

euro 6.206.759,55 a valere sulle risorse FSC 2021/2027 (Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Piemonte) del bilancio regionale di previsione finanziario 2025-2027 capitolo di spesa n. 216542/0 e interamente impegnate con determinazione dirigenziale n. 137/A2104C/2025 del 13 maggio 2025 e n. 342/A2104C/2025 del 23 dicembre 2025;

euro 6.490.505,36 di cofinanziamento dei Comuni e di altre fonti, come da attestazione agli atti della Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei – Settore "Programmazione negoziata".

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema dell'accordo quadro di collaborazione,unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1), da sottoscriversi con il capofila dell'ATO "Laghi" ed i Comuni che la compongono, finalizzato alla realizzazione coordinata del relativo piano di sviluppo d'area, con una dotazione complessiva pari ad euro 12.697.264,91.

Vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del "Piano integrato di attività e

organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 comprensivo del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

vista la legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);

vista la legge regionale n. 3/2026 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”;

vista la D.G.R. 1-2209 del 9 febbraio 2026 avente per oggetto “Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria”.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 6.206.759,55, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

DELIBERA

- di approvare, nel quadro della programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell’ambito del FSC 2021-2027 e dell’Accordo per la Coesione della Regione Piemonte, sottoscritto in data 7 dicembre 2023, lo schema dell’accordo quadro di collaborazione unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1) da sottoscriversi con il capofila dell’ATO "Laghi' ed i Comuni che la compongono, finalizzato, in attuazione alla D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, ed alla DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024, alla realizzazione coordinata del relativo piano di sviluppo d’area, con un investimento complessivo pari ad euro 12.697.264,91;
- di demandare al Presidente della Giunta regionale, o ad un suo delegato, la sottoscrizione del suddetto accordo quadro di collaborazione, autorizzando ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie;
- che le risorse FSC 2021/2027 pari ad euro 6.206.759,55 del bilancio regionale di previsione finanziario 2025-2027 capitolo di spesa n. 216542/0 sono state interamente impegnate con determinazioni dirigenziali n. 137/A2104C/2025 del 13 maggio 2025 e n. 342/A2104C/2025 del 23 dicembre 2025;
- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR in sede di giurisdizione esclusiva, entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto per la tutela di interessi legittimi e nei termini di decadenza o prescrizione per far valere diritti soggettivi, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

AREA TERRITORIALE OMOGENEA LAGHI

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente pro tempore o suo delegato

E

l'Area Territoriale Omogenea Laghi, rappresentata dal Presidente pro tempore o suo delegato del Gal Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola, in qualità di Ente capofila

e i Comuni che la compongono:

- il Comune di Ameno, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Arizzano, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Armeno, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Arola , rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Aurano , rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Baveno, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Bee, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Brovello-Carpugnino , rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Cambiasca, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Cannero Riviera, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Cannobio, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Caprezzo, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Casale Corte Cerro, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Cesara, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Colazza, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Cossogno, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Germagno, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Ghiffa, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Gignese, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato

- il Comune di Gravellona Toce, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Gurro, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Intragna, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Loreglia, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Madonna del Sasso, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Massiola, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Mergozzo, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Miasino, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Miazzina, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Nonio, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Oggebbio, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Omegna, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Orta San Giulio, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Pella, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Pettenasco, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Pogno, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Premero, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Quarna Sopra, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Quarna Sotto, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di San Bernardino Verbano, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di San Maurizio d’Opaglio, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Soriso, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Stresa, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Tarego-Viggiona, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Valle Cannobina, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Valstrona, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Vignone, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- l’Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo, rappresentato dal Presidente pro tempore o suo delegato

- l’Unione Montana Valle Strona e Quarne, rappresentato dal Presidente pro tempore o suo delegato

PREMESSO CHE

- La Regione Piemonte, l’ATO 'Laghi' e i Comuni che la compongono riconoscono l’importanza di una concertazione istituzionale e di una collaborazione stabile e proficua per la realizzazione di politiche pubbliche efficaci ed efficienti a beneficio dei cittadini.
- I sottoscrittori condividono la necessità di valorizzare il ruolo degli Enti Locali nell’identificazione dei bisogni e nella costruzione di risposte adeguate alle esigenze del territorio.
- Negli anni si è consolidata una collaborazione tra le Parti, finalizzata a promuovere investimenti e servizi specifici a supporto dello sviluppo economico e sociale delle comunità, salvaguardando e valorizzando il patrimonio naturalistico, storico-culturale, relazionale e produttivo propri dell’Area Territoriale e dei Comuni che la compongono.
- In attuazione di tali principi, con le deliberazioni n. 1-6477 del 6 febbraio 2023 e n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, la Giunta regionale ha individuato l’Area 'Laghi' tra le 24 Aree Territoriali Omogenee, ulteriori rispetto alle aree interne e alle aree SUA, a supporto delle quali attivare forme di sostegno dedicate con l’obiettivo di consentire a tutti i comuni piemontesi di essere parte attiva e beneficiari delle politiche di coesione 2021 - 2027.
- Nell’ambito dell’Accordo di Coesione, sottoscritto a Asti in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte è stato previsto, tra l’altro, uno stanziamento di euro 105.000.000,00 per la linea di azione “Strategie territoriali d'area omogenea” finalizzata alla riqualificazione urbana territoriale degli ambiti interessati.
- Alle deliberazioni citate ha fatto seguito un Avviso (D.D. 54/A2100A/2024 del 26 marzo 2024) per la presentazione delle proposte progettuali nell’ambito di Piani di intervento per l’attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea.
- L’Area Territoriale Omogenea 'Laghi' ha elaborato, in risposta al citato Avviso, un Piano di Intervento corredato delle relative proposte progettuali, il cui elenco è riportato nell’Allegato A al presente Accordo, in cui sono indicate le proposte progettuali già ammesse a finanziamento nei limiti delle risorse assegnate all’ATO medesima ai sensi della D.G.R. 1-8152 del 12 febbraio 2024 e della D.G.R. 1-8297 del 18 marzo 2024 e della D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025.
- In forza della documentazione prodotta, è stato elaborato un piano di sviluppo d’area consistente in una scheda con i principali dati territoriali e socio economici e le linee di investimento che emergono dalle progettualità proposte per l’ATO 'Bacino del Tanaro' riportato all’allegato B al presente Accordo.

CONSIDERATO CHE

- È opportuno proseguire e rafforzare la collaborazione tra Regione e ATO, anche al fine di definire un quadro di riferimento condiviso per future iniziative.

- È necessario prevedere momenti di valutazione periodica delle azioni promosse al fine di verificarne i risultati e apportare eventuali correttivi.
- È fondamentale identificare momenti di condivisione delle scelte strategiche per garantire la coerenza e l'adeguatezza di eventuali nuove iniziative congiunte.
- È importante sviluppare forme di comunicazione congiunte con i cittadini e le realtà economico-sociali del territorio per promuovere la partecipazione e la trasparenza tanto in fase di programmazione degli interventi quanto nel corso della loro realizzazione.

LE PARTI

CONCORDANO

ART. 1 – Oggetto

Il presente accordo quadro ha come oggetto la definizione di un contesto di collaborazione tra la Regione Piemonte, il capofila dell'ATO 'Laghi' e i Comuni che la compongono, finalizzato a:

- consolidare le relazioni istituzionali esistenti;
- valorizzare il ruolo degli Enti Locali nella definizione delle politiche pubbliche;
- promuovere lo scambio di informazioni e buone pratiche;
- monitorare e sostenere l'attuazione delle iniziative comuni già esistenti;
- riconfermare il comune impegno dei sottoscrittori alla realizzazione degli interventi finanziati, rispettando il cronoprogramma di spesa, fissato dall'Accordo di Coesione citato in premessa per i contributi afferenti alla programmazione del FSC 2021-2027 Regione Piemonte;
- ribadire l'impegno dell'ATO e dei Comuni che la compongono ad assicurare un cofinanziamento minimo del 10% ai contributi concessi a valere sul FSC 2021-2027;
- definire modalità di eventuale partecipazione congiunta a bandi e finanziamenti promossi a livello nazionale o comunitario;
- sviluppare forme di comunicazione condivise con i cittadini e le realtà socio-economiche del territorio atte a rilevarne i fabbisogni e cogliere indicazioni per l'elaborazione delle strategie di sviluppo locale.

ART. 2 – Ambiti di collaborazione

Le Parti si impegnano a collaborare nei seguenti ambiti:

- Investimenti e infrastrutture locali
- Politiche e servizi sociali e culturali
- Tutela e valorizzazione ambientale
- Produttività e sviluppo economico

- Rafforzamento dell'identità territoriale

ART. 3 – Modalità di collaborazione

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al precedente articolo, le Parti si impegnano a:

- condividere momenti e strumenti di condivisione delle informazioni di monitoraggio sull'avanzamento dei progetti in funzione della rispondenza ai vincoli fissati in merito alle tempistiche e al cofinanziamento della spesa degli interventi a valere sul FSC 2021-2027;
- promuovere il ruolo delle ATO nella partecipazione congiunta a bandi e finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- organizzare incontri informativi e momenti di confronto con i cittadini e le realtà socio-economiche del territorio;
- sviluppare strumenti di comunicazione condivisi per diffondere le informazioni relative alle attività svolte congiuntamente.

ART. 4 – Modalità di attuazione

La realizzazione di quanto previsto dal presente accordo avverrà nell'ambito dell'attività istituzionale dei sottoscrittori.

ART. 5 – Entrata in vigore e durata

Il presente Accordo entra in vigore alla data della sottoscrizione da parte di tutti i sottoscrittori e impegna le parti contraenti fino alla completa attuazione degli interventi previsti, e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2031.

ART. 6 - Clausole Finali

Il presente Accordo non comporta ulteriori oneri finanziari per le parti, rispetto a quelli previsti nell'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 7 dicembre 2023.

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Accordo dovranno essere concordate per iscritto tra le parti e dovranno essere approvate nel rispetto della normativa vigente.

Eventuali controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente Accordo saranno risolte in via amichevole tra le parti.

Per la Regione Piemonte _____

Per l'Area Territoriale Laghi l'Ente capofila:

Gal Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola _____

Per il Comune di Ameno _____

Per il Comune di Arizzano _____

Per il Comune di Armeno _____

Per il Comune di Arola _____

Per il Comune di Aurano _____

Per il Comune di Baveno _____

Per il Comune di Bee _____

Per il Comune di Brovello-Carpugnino _____

Per il Comune di Cambiasca _____

Per il Comune di Cannero Riviera _____

Per il Comune di Cannobio _____

Per il Comune di Caprezzo _____

Per il Comune di Casale Corte Cerro _____

Per il Comune di Cesara _____

Per il Comune di Colazza _____

Per il Comune di Cossogno _____

Per il Comune di Germagno _____

Per il Comune di Ghiffa _____

Per il Comune di Gignese _____

Per il Comune di Gravellona Toce _____

Per il Comune di Gurro _____

Per il Comune di Intragna _____

Per il Comune di Loreglia _____

Per il Comune di Madonna del Sasso _____

Per il Comune di Massiola _____

Per il Comune di Mergozzo _____

Per il Comune di Miasino _____

Per il Comune di Miazzina _____

Per il Comune di Nonio _____

Per il Comune di Oggebbio _____

Per il Comune di Omegna _____

Per il Comune di Orta San Giulio _____

Per il Comune di Pella _____

Per il Comune di Pettenasco _____

Per il Comune di Pogno _____

Per il Comune di Premero _____

Per il Comune di Quarna Sopra _____

Per il Comune di Quarna Sotto _____

Per il Comune di San Bernardino Verbano _____

Per il Comune di San Maurizio d'Opaglio _____

Per il Comune di Soriso _____

Per il Comune di Stresa _____

Per il Comune di Tarego-Viggiona _____

Per il Comune di Valle Cannobina _____

Per il Comune di Valstrona _____

Per il Comune di Vignone _____

Per l'Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo _____

Per l'Unione Montana Valle Strona e Quarne _____

Allegato A: Proposte progettuali ammesse a finanziamento

Allegato B: Piano di sviluppo d'area

ALLEGATO A - Accordo Quadro tra la Regione Piemonte e gli Enti locali dell'Area Omogenea Laghi proposte progettuali ammesse a finanziamento

Provincia	Soggetto attuatore/ beneficiario	Localizzazione intervento territorio Comune di:	Titolo intervento	CUP	CONTRIBUTO CONCESSO FSC 21/27	COFINANZIAMENTO	Costo Totale Intervento
NO	COMUNE DI AMENO	Ameno	Riqualificazione Parco Neogotico ed ampliamento Parco Giochi	G54J25000000005	70.000,00 €	7.777,78 €	77.777,78 €
NO	COMUNE DI ARMENO	Armeno	Realizzazione centro di aggregazione e di supporto al Museo Alberghiero: 2° Lotto	H99F24000030006	187.164,55 €	22.835,45 €	210.000,00 €
VCO	COMUNE DI AROLA	Arola	Intervento di messa in sicurezza Strade Bolco Sopra e Strada per Pianezza	D95F24000700006	50.000,00 €	10.000,00 €	60.000,00 €
VCO	COMUNE DI BAVENO	Baveno	Riqualificazione Asse Viario Di Collegamento Baveno Capoluogo -Loc. Oltrefiume	J47H25000050006	288.329,97 €	32.670,03 €	321.000,00 €
VCO	COMUNE DI BROVELLO-CARPUGNINO	Brovello-Carpugnino	Rifacimento Manto Sintetico Campo Da Calcetto/Tennis E Stesura Resine Elastiche Su Campo Da Basket	J99F24000530006	60.300,00 €	6.700,00 €	67.000,00 €
VCO	COMUNE DI CANNERO RIVIERA	Cannero Riviera	UNA RETE DI GENTE E PAESAGGI: Collegamento ciclo-escursionistico Alpe Ronno /Alpe Morissolo / Cannoniere del Morissolo in Cannero Riviera	F31B25000000006	166.103,00 €	16.610,00 €	182.713,00 €
VCO	COMUNE DI CANNOBIO	Cannobio	UNA RETE DI GENTI E PAESAGGI percorsi cicloescursionistici nei comuni di Cannobio, Trarego Viggiona, Gurro e Valle Cannobina	C27H25000190006	499.353,00 €	49.935,30 €	549.288,30 €
VCO	COMUNE DI CANNOBIO	Cannobio, Gurro, Trarego Viggiona, Valle Cannobina	Una rete di genti e paesaggi - integrazione e completamentamento piste cicloescursionistiche nel territorio di Cannobio e Trarego Viggiona	C37H25001480006	100.000,00 €	10.000,00 €	110.000,00 €
VCO	COMUNE DI CASALE CORTE CERRO	Casale Corte Cerro	Sviluppo E Potenziamento Dei Servizi E Delle Infrastrutture Del Parco Fluviale - Stepping Stone	E65B24000910006	207.755,11 €	27.244,89 €	235.000,00 €
VCO	COMUNE DI CESARA	Cesara	Riqualificazione Piazzale "Scuole Elementari"	H95F24000490006	58.800,01 €	6.533,33 €	65.333,34 €
NO	COMUNE DI COLAZZA	Colazza	Interventi Di Rivitalizzazione Di Strutture Ed Aree Comunali Ad Uso Turistico Ricreativo	I94J24000380002	50.000,00 €	6.000,00 €	56.000,00 €
VCO	COMUNE DI GHIFFA	Ghiffa	UNA RETE DI GENTI E PAESAGGI - percorsi cicloescursionistici nei territori dei comuni di Ghiffa, Arizzano, Bee, Premeno e Vignone.	I21B24000380006	435.601,00 €	43.560,00 €	479.161,00 €

Provincia	Soggetto attuatore/ beneficiario	Localizzazione intervento territorio Comune di:	Titolo intervento	CUP	CONTRIBUTO CONCESSO FSC 21/27	COFINANZIAMENTO	Costo Totale Intervento
VCO	COMUNE DI GHIFFA	Bee, Ghiffa, Vignone	Potenziamento della rete cicloescursionistica una rete di genti e paesaggi	I21B24000390006	100.000,00 €	10.000,00 €	110.000,00 €
VCO	COMUNE DI GIGNESE	Gignese	Adeguamento e promozione turisticadella sentieristica presente sul territorio del Comune di Gignese	J38E25000020006	91.940,78 €	11.059,22 €	103.000,00 €
VCO	COMUNE DI GRAVELLONA TOCE	Gravellona Toce	Efficientamento energetico, ridistribuzione spazi e nuova autorimessa presso sede Croce Verde	B43C24001450009	433.300,88 €	66.699,12 €	500.000,00 €
VCO	COMUNE DI MADONNA DEL SASSO	Madonna Del Sasso	Realizzazione percorso pedonale	H91B24000690006	56.998,14 €	13.001,86 €	70.000,00 €
NO	COMUNE DI MIASINO	Miasino	Riqualificazione Impianti Illuminazione Pubblica 2025	B24H24000800006	56.851,10 €	8.148,90 €	65.000,00 €
VCO	COMUNE DI NONIO	Nonio	Riqualificazione area polivalente presso il campo sportivo di Nonio	C84J25000020002	67.808,87 €	7.534,32 €	75.343,19 €
VCO	COMUNE DI OGGEBBIO	Oggebbio	UNA RETE DI GENTE E PAESAGGI	D98E25000000006	279.780,00 €	27.978,00 €	307.758,00 €
VCO	COMUNE DI OMEGNA	Omegna	Recupero dell'edificio denominato "Ex Irmel" per realizzazione parcheggio multipiano	G18D25000010005	500.000,00 €	5.524.957,45 €	6.024.957,45 €
VCO	COMUNE DI OMEGNA	Omegna	Realizzazione Di Un Bike Park In Località Agrano	G15B25000060005	250.000,00 €	30.000,00 €	280.000,00 €
VCO	COMUNE DI OMEGNA	Omegna	Realizzazione di ufficio di informazione e accoglienza turistica (IAT) in Via Cavallotti, n. 33.	G15J25000000005	80.190,00 €	9.810,00 €	90.000,00 €
NO	COMUNE DI ORTA SAN GIULIO	Orta San Giulio	Riqualificazione rete sentieristica esistente	D77H25000380005	72.576,42 €	8.064,05 €	80.640,47 €
NO	COMUNE DI PELLA	Pella	Completamento passeggiata a lago Pella - San Maurizio D'opaglio	H11B25000010006	66.655,78 €	183.344,22 €	250.000,00 €
NO	COMUNE DI PETTENASCO	Pettenasco	Messa in sicurezza e manutenzione strada comunale via Prea Grossa	I25F24000120006	87.979,14 €	11.020,86 €	99.000,00 €

Provincia	Soggetto attuatore/ beneficiario	Localizzazione intervento territorio Comune di:	Titolo intervento	CUP	CONTRIBUTO CONCESSO FSC 21/27	COFINANZIAMENTO	Costo Totale Intervento
NO	COMUNE DI POGNO	Pogno	Rigenerazione area urbana, realizzazione impiantistica sportiva e sentieristica intercomunale	B65B25000060002	95.385,42 €	10.614,58 €	106.000,00 €
VCO	COMUNE DI SAN BERNARDINO VERBANO	San Bernardino Verbano	Sentieri Dell'acqua	D37H24007790001	131.256,12 €	13.125,61 €	144.381,73 €
NO	COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	San Maurizio d'Opaglio	Riqualificazione Piazza Martiri	I15F24001220006	176.561,08 €	19.617,90 €	196.178,98 €
NO	COMUNE DI SORISO	Soriso	Area Sportiva	B85B25000040006	53.700,00 €	10.000,00 €	63.700,00 €
VCO	COMUNE DI STRESA	Stresa	Creazione sistema di giardini pubblici attraverso riqualificazione parco Villa Palazzola	G61G25000060006	329.608,07 €	170.391,93 €	500.000,00 €
VCO	UNIONE MONTANA VALGRANDE E DEL LAGO DI MERGOZZO	Aurano, Cambiasca, Caprezzo, Cossogno, Intragna, Mergozzo, Miazzina	UNA RETE DI GENTE E PAESAGGI - Completamento dell'infrastruttura di collegamento della rete cicloescursionistica dell'Area Laghi Nord nei Comuni di Aurano, Cambiasca, Caprezzo, Cossogno, Intragna, Mergozzo e Miazzina	H67H25000030006	553.260,00 €	55.326,00 €	608.586,00 €
VCO	UNIONE MONTANA VALGRANDE E DEL LAGO DI MERGOZZO	Aurano, Caprezzo, Miazzina	Potenziamento della rete cicloescursionistica una rete di genti e paesaggi	H27H25001640007	100.000,00 €	10.000,00 €	110.000,00 €
VCO	UNIONE MONTANA VALLE STRONA E QUARNE	Germagno, Loreglia, Massiola, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Valstrona	La via dei borghi e degli alpeggi	E58E25000120006	449.501,11 €	49.944,56 €	499.445,67 €
				Totali	6.206.759,55 €	6.490.505,36 €	12.697.264,91 €

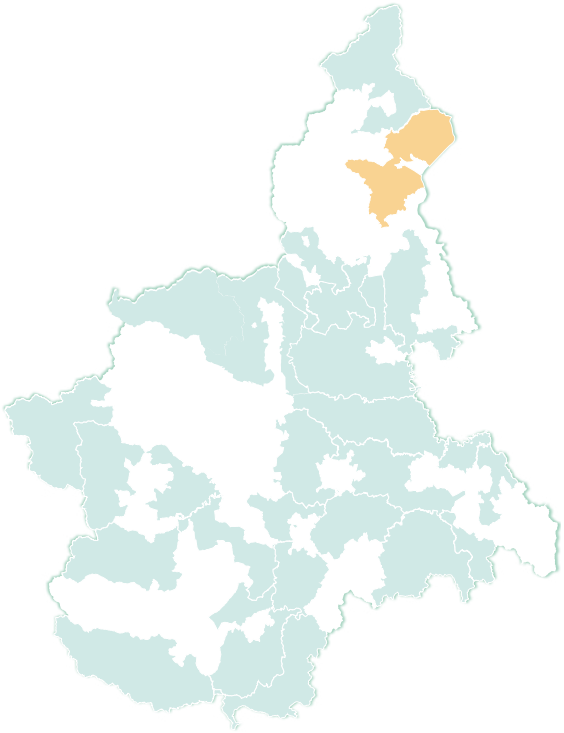


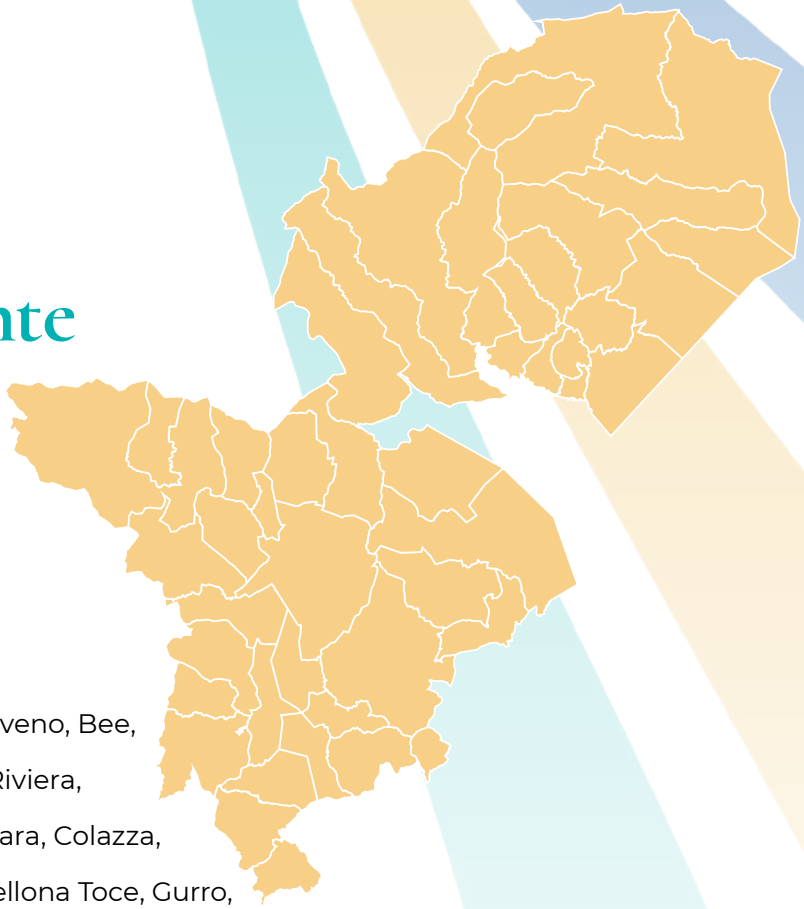
LAGHI PIEMONTE

AREE TERRITORIALI OMOGENEE

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione | COESIONE ITALIA 21-27 PIEMONTE | REGIONE PIEMONTE

Insieme per uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo del Piemonte





Popolazione residente

74.589

Superficie

735 km²

46 Comuni

Ameno, Arizzano, Armeno, Arola, Aurano, Baveno, Bee, Brovello-Carpugnino, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Casale Corte Cerro, Cesara, Colazza, Cossogno, Germagno, Ghiffa, Gignese, Gravellona Toce, Gurro, Intragna, Loreglia, Madonna Del Sasso, Massiola, Mergozzo, Miasino, Miazzina, Nonio, Oggebbio, Omegna, Orta San Giulio, Pella, Pettenasco, Pogno, Premeno, Quarna Sopra, Quarna Sotto, San Bernardino Verbano, San Maurizio D'Opaglio, Soriso, Stresa, Trarego Viggiona, Valle Cannobina, Valstrona, Vignone

LAGHI PIEMONTE
AREE TERRITORIALI OMOGENEE

Il territorio in breve
10 numeri chiave

1 Densità abitativa
101,5 persone per km² nel 2023, dato inferiore alla media regionale (167,3 per km²)

2 Variazione demografica (2012-2022)
-4.044 residenti nell'Area (-5,1%); decremento superiore rispetto alla media piemontese (-4,2%)

3 Saldo demografico (tasso naturale + tasso migratorio (2014-2022)
-6,2 persone all'anno ogni 1.000 abitanti (tasso migratorio: +1,0; tasso naturale: -7,2), inferiore alla media piemontese (-4,6)

4 Indice di vecchiaia
263,0 nel 2022 (225,5 in Piemonte), crescita di 74,7 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio (42,5 l'incremento a livello regionale)

5 Reddito medio per contribuente
19.962 euro nel 2021 (2.102 euro in meno rispetto alla media piemontese)

6 Variazione del reddito (2011 2021)
+10,6%, aumento inferiore rispetto alla crescita media regionale (-1,0 punti percentuali)

7 Arrivi di turisti
949,4 ogni 100 abitanti (818,5 arrivi ogni 100 abitanti in più in confronto al dato regionale), in crescita (+46,6%) rispetto al 2012

8 Presenze turistiche
3.130,6 ogni 100 abitanti nel 2022 (2.778,2 presenze ogni 100 abitanti in più rispetto al Piemonte), in crescita (+40,0%) rispetto al 2012

9 Densità stradale
1,7 km di strade ogni km², inferiore rispetto alla media piemontese di 2,4 km per km²

10 Numero di stazioni ferroviarie
8 stazioni, con una densità di 1,1 stazioni ogni 100 km² (0,9 nel Piemonte)

Caratteristiche amministrative, morfologiche e mercato immobiliare residenziale

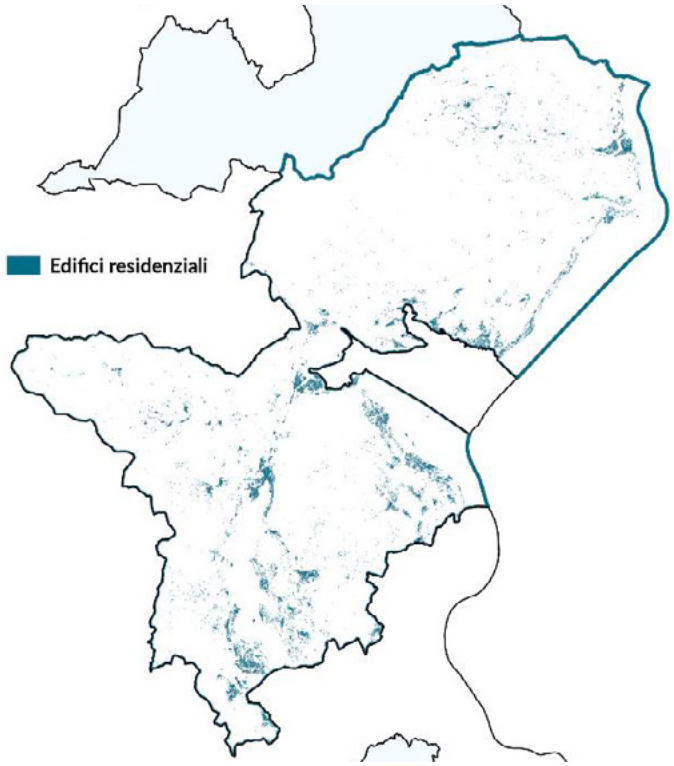
L'**Area Laghi** è composta da 46 comuni, 10 appartenenti alla Provincia di Novara e 36 a quella di Verbano-Cusio-Ossola. Di questi, 2 comuni si trovano in collina e 44 in montagna. Secondo lo schema di definizione delle Aree Interne, costruito dall'Istat[1] in base all'accessibilità ai servizi primari, 22 comuni sono di cintura, 20 intermedi e 4 periferici.

Al 1° gennaio 2023, la popolazione residente nell'Area è di 74.589 abitanti, l'1,8% della popolazione piemontese, e il comune più popoloso è Omegna, con 14.355 residenti. La popolazione dell'Area è perlopiù concentrata nei comuni di montagna (73.316 abitanti), mentre 1.273 abitanti risiedono nei comuni in collina. Stante lo schema delle Aree Interne, 51.051 residenti si trovano in comuni di cintura, 22.417 nei comuni intermedi e 1.121 in comuni di periferia.

L'Area si estende su una superficie complessiva di 735 km^2, il 2,9% di quella piemontese, con una densità abitativa di 101,5 persone ogni km^2, 65,8 in meno rispetto alla media regionale.

Secondo la Carta delle Forme associative del Piemonte[2], 27 comuni dell'Area sono impegnati in 5 unioni differenti.

Al secondo semestre del 2023, il valore medio degli immobili a uso residenziale nell'Area Laghi si attesta a 1.263 euro al m^2 nei centri urbani e a 814 euro al m^2 nelle aree rurali o di periferia dei centri abitati. Per entrambe le zone OMI[3], rispetto al secondo semestre del 2011 il valore medio è aumentato del 7,2% nei centri e del 5,9% nelle aree rurali o periferiche dei comuni. In confronto alla media regionale il valore immobiliare delle abitazioni risulta superiore del 52,0% nei centri urbani e dell'8,0% nelle aree rurali-periferiche.



Mappa degli edifici residenziali
Ogni punto sulla mappa rappresenta la superficie occupata da un edificio residenziale. Maggiore è la densità del colore maggiore è la concentrazione di edifici.

1 La classificazione Istat delle Aree Interne si fonda sulla distanza dai principali servizi essenziali, tra cui servizi scolastici, sanitari e di trasporto ferroviario. Le Aree Interne vengono identificate sulla base di un indicatore di accessibilità calcolato in termini di minuti di percorrenza rispetto al polo (centro di offerta di servizi) più prossimo. Ne discende una classificazione che vede i poli e i poli intercomunali come centri, seguiti da comuni di cintura (a non oltre 27,7 minuti dai poli), intermedi (a non oltre 40,9 minuti), periferici (a non oltre 66,9 minuti) e quelli ultra-periferici (a oltre 66,9 minuti).

2 Tredicesimo stralcio.

3 OMI: sono le zone territoriali omogenee di ciascun comune, secondo la classificazione dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare presso Agenzia delle Entrate.

Caratteristiche demografiche e struttura della popolazione

DINAMICA E SALDI DEMOGRAFICI

La popolazione complessiva residente nell'Area è diminuita del 5,1%, 4.044 residenti in meno nel periodo 2012-2022, una riduzione più marcata rispetto alla media piemontese (-4,2%). Nell'arco temporale 2002-2022, si registra un calo demografico del 2,5%, in controtendenza rispetto all'aumento – seppur modesto – del Piemonte, con una crescita dello 0,3%.

Nel 2022 l'indice di natalità dell'Area è stato di 4,9 nati ogni 1.000 residenti, inferiore alla media regionale di 1,2 nati ogni 1.000, mentre l'indice di mortalità si è attestato a 14,7 decessi ogni 1.000 residenti, superiore di 0,9 decessi ogni 1.000 rispetto alla media piemontese.

Sempre nel 2022, il saldo naturale (la differenza tra nati e morti) è stato negativo, con una perdita di 733 residenti, compensata solo in parte dal saldo migratorio (+304 nuovi residenti).

Nel periodo tra il 2014 e il 2022 il saldo demografico è stato negativo con una perdita annua di 6,2 persone ogni 1.000 residenti. Tale risultato è da attribuire principalmente ai tassi naturali negativi che si sono registrati nell'Area nel medesimo periodo (a fronte di una media annua di 5,7 nati ogni 1.000 residenti, i morti sono stati 12,9 ogni 1.000 residenti, determinando così il tasso naturale annuo di -7,2 persone ogni 1.000 residenti). In tale contesto il tasso migratorio, sebbene positivo (con una media di +1,0 immigrati ogni 1.000 residenti in più rispetto agli emigrati all'anno), non è stato sufficiente a sostenere la crescita demografica.

INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE

Nel 2022 il 62,0% della popolazione residente nell'Area rientra nella fascia di età tra i 15 e i 64 anni, considerata la popolazione in età lavorativa. Il 10,5% dei residenti si trova nella classe di età 0-14 anni, di cui oltre un quarto (25,3%) è costituito da bambini con meno di 5 anni, dato lievemente inferiore rispetto alla media piemontese (27,9%).

Le persone con 65 anni e più rappresentano il 27,5% della popolazione, una quota superiore di 1,1 punti percentuali rispetto alla media del Piemonte; tra loro il 35,7% ha un'età compresa tra i 75 e gli 84 anni, mentre il 16,6% ha 85 anni o più.

L'indice di vecchiaia – che misura il rapporto tra il numero di persone con 65 anni e più e il numero di giovani sotto i 15 anni – è molto superiore rispetto alla media piemontese (263,0 nell'Area e 225,5 in Piemonte) ed è cresciuto di 74,7 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio (42,5 l'incremento a livello regionale). Anche l'indice di dipendenza – che misura la pressione degli over 64 anni sulla popolazione in età lavorativa (15-64 anni) – pari a 44,4, è superiore rispetto al dato piemontese (42,6), con un aumento di 7,1 unità rispetto al 2012.

Indici demografici medi 2014-2022



	tasso naturale	tasso migratorio	effetto cumulato
AREA OMOGENEA	-7,2	+1,0	-6,8
PIEMONTE	-6,0	+1,4	-4,6

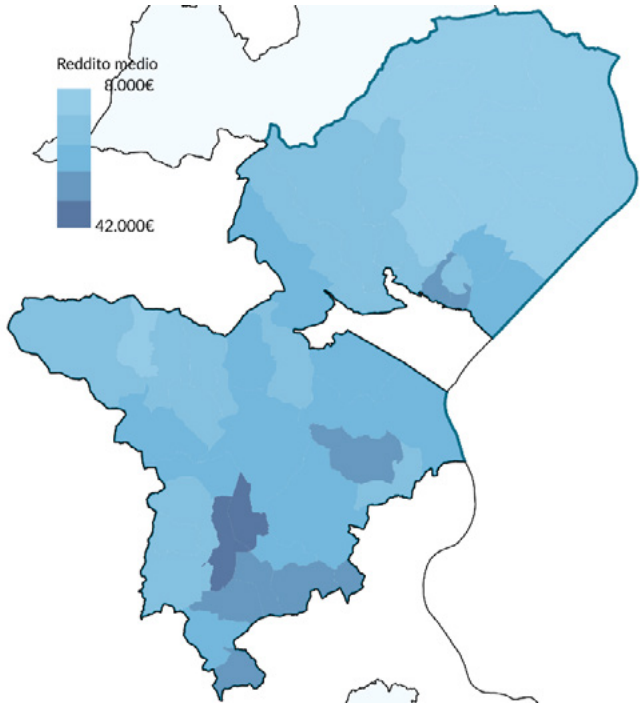
Benessere economico, sistema insediativo e occupazione

L'Area Omogenea Laghi presenta un reddito medio per contribuente di 19.962 euro nel 2021, inferiore di 2.102 euro (9,5%) rispetto alla media piemontese. In confronto al 2011, il reddito medio è aumentato del 10,6%, un punto percentuale in meno rispetto alla crescita media regionale (11,6%). I redditi nell'Area mutano al variare della distanza dei comuni dai principali servizi essenziali. Nei 22 comuni di cintura e nei 20 comuni intermedi il reddito medio per contribuente è rispettivamente di 20.050 euro e di 20.194 euro, mentre nei quattro comuni periferici il reddito medio per contribuente è di soli 11.648 euro.

Il 34,5% del reddito imponibile nell'Area proviene dai residenti in pensione, valore in linea con la media piemontese (34,4%). I pensionati dell'Area percepiscono in media 17.703 euro, 2.270 euro in meno rispetto ai pensionati piemontesi. Il reddito da lavoro dipendente costituisce il 51% dell'imponibile complessivo, una quota lievemente inferiore rispetto alla media regionale del 54%. I lavoratori dipendenti dell'Area guadagnano in media 21.382 euro, oltre 1.570 euro in meno rispetto alla media dei lavoratori dipendenti in Piemonte.

Il 41,1% degli addetti è impiegato nei servizi, una quota crescente rispetto al 2011, ma sensibilmente inferiore alla media regionale (46,6%). Il settore manifatturiero occupa il 32,1% degli addetti complessivi, 6,1 punti percentuali in più rispetto al dato del Piemonte, mentre il 16,6% lavora nel commercio.

Nel 2021 il tasso di occupazione dell'Area è del 46,3%, inferiore (-2,1 punti percentuali) alla media piemontese, in calo rispetto al 49,5% del 2011 (-3,2 punti percentuali). Il tasso di disoccupazione, pari al 7,6%, è inferiore alla media regionale dell'8%, mentre il tasso di attività dell'Area



Mappa della distribuzione del reddito medio IRPEF

si attesta al 50,1% nel 2021, inferiore alla media piemontese, pari al 52,6%. Anche il trend seguito dall'occupazione femminile è inferiore alla media regionale, con il 39,7% delle donne impiegate (41,9% in Piemonte), dato in calo rispetto al 40,5% di dieci anni prima. La partecipazione femminile alla forza di lavoro (donne occupate o in cerca di occupazione) è del 43,6%, un dato inferiore di 2,5 punti percentuali rispetto alla media piemontese.

L'occupazione giovanile presenta, invece, risultati migliori rispetto alla media regionale: il 24,6% dei giovani tra i 15 e i 24 anni è occupato, un valore superiore di 1,0 punti percentuali rispetto alla media regionale. Contrariamente al tasso di occupazione, il tasso di attività giovanile – che misura la percentuale di giovani attivi sul totale della popolazione giovanile – è pari al 31,2% e risulta inferiore di 0,1 punti percentuali rispetto al 31,3% del Piemonte.

Flussi turistici e dotazioni infrastrutturali per il turismo

FLUSSI TURISTICI

Nel 2022 i flussi turistici nell'Area Laghi hanno fatto registrare 949,4 arrivi e 3.130,6 presenze ogni 100 abitanti, valori superiori al dato medio piemontese (rispettivamente 818,5 e 2.778,2 unità ogni 100 abitanti). Confrontando i valori con il 2012: gli arrivi sono cresciuti del 46,6% (+50,7% l'incremento in Piemonte) e le presenze del 40,0% (+35,6% la media regionale).

DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI PER IL TURISMO

NNel 2022, le attività alberghiere ed extra alberghiere presenti sul territorio sono 6 ogni 1.000 abitanti, un dato superiore alla media regionale che si attesta a 1,6 ogni 1.000 abitanti. Anche il numero di posti letto, pari a 40,9 ogni 100 abitanti, è superiore, di 36,1 unità, rispetto alla media piemontese. Entrambe le variabili sono cresciute in confronto al dato del 2012 quando si contavano 4,6 attività alberghiere ed extra alberghiere ogni 1.000 abitanti e 28 posti letto ogni 100 abitanti.

Sempre nel 2022, i musei e gli istituti similari (monumenti e parchi archeologici) presenti sul territorio sono 20 e rappresentano il 5,6% della dotazione regionale. I visitatori di queste strutture ammontano 1.137,3 ogni 100 abitanti, un valore superiore di 974,9 unità ogni 100 abitanti rispetto alla media del Piemonte.

DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DEI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO

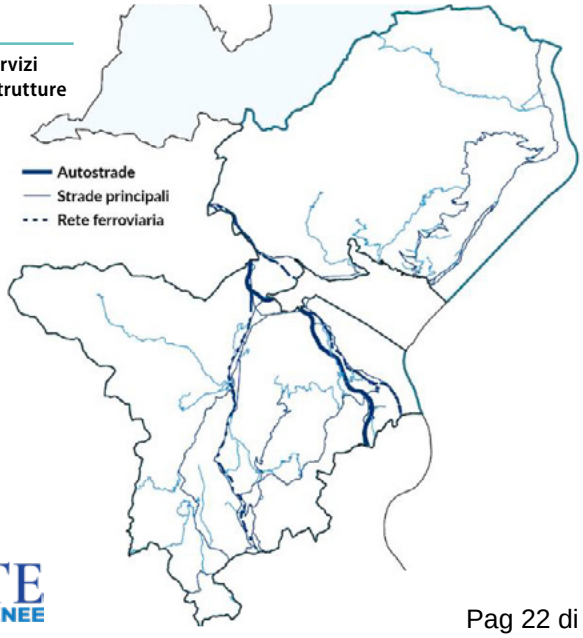
La popolazione si concentra nelle tre conurbazioni tra Omegna, Gravellona Toce e Verbania, per poi seguire lungo i centri lacuali del Lago Maggiore di Stresa, Baveno, Ghiffa, Pallanza che sono i comuni più rinomati a livello turistico.

Complessivamente, l'Area presenta una buona rete stradale, con una densità di 1,7 km ogni km^2, ma inferiore rispetto ai 2,4 km ogni km^2 del Piemonte. I principali collegamenti stradali sono la A26 Voltri-Gravellona Toce e la SS34 di collegamento con la Svizzera.

Nel corso dell'Ottocento, lungo la sponda piemontese del Lago Maggiore e quella orientale del Lago d'Orta, sono state realizzate due linee ferroviarie: la Novara-Domodossola e la Milano-Domodossola, che hanno contribuito a un notevole sviluppo di tipo turistico e alla notorietà internazionale della zona dei laghi.

Le stazioni ferroviarie attualmente attive[4] sono 8, e rappresentano una densità di 1,1 stazioni attive ogni 100 km^2, 0,2 in più rispetto al dato medio regionale.

Mappa dei servizi e delle infrastrutture di trasporto



4 RFI, settembre 2024.

Panoramica della strategia di sviluppo

L'Area Omogenea Laghi comprende 46 comuni coordinati dal soggetto capofila – il GAL Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola – che ha supportato le amministrazioni nella presentazione di 33 progetti, di cui 7 hanno ricadute sovracomunali[5].

Nell'ambito dell'Accordo per la coesione 2021-2027 volto a promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, con particolare riferimento all'area "Territorio" e ai temi della riqualificazione urbana, l'Area Omogenea mira a programmare, progettare e realizzare uno sviluppo sostenibile che possa conciliare le esigenze economiche, sociali e ambientali del territorio, attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità.

Nel dettaglio, la strategia di intervento promossa dai territori in riferimento all'utilizzo dei Fondi di Sviluppo e Coesione propone sia l'attuazione di interventi sovracomunali che la realizzazione di interventi nei singoli comuni, accomunati da un'esigenza condivisa di riqualificazione dei territori coinvolti, finalizzata in parte alla promozione turistica e in parte alla fornitura di servizi alla popolazione.
Tale strategia di approccio ben si coordina con la Strategia di Sviluppo Locale promossa dal GAL Laghi e Monti e con le numerose iniziative progettuali attive sul territorio (Green Communities, Interreg, PNRR, Piani di mobilità ciclistica ed escursionistica). Nell'insieme queste iniziative mirano a valorizzare le risorse locali, migliorare la domanda turistica creando nuove opportunità di sviluppo economico e potenziare i servizi esistenti, con l'obiettivo principale di contrastare lo spopolamento dei territori rurali e montani.

OBIETTIVI STRATEGICI

- **attrarre** un turismo responsabile e inclusivo, per favorire lo sviluppo economico del territorio
- **favorire** la coesione sociale creando spazi di incontro e socializzazione
- **migliorare** la qualità della vita dei cittadini attraverso il potenziamento dell'offerta di servizi

5 I progetti sovracomunali realizzati nell'Area sono "VIA TRA BORGHI E ALPEGGI–B1", "UNA RETE DI GENTI E PAESAGGI-B2", "UNA RETE DI GENTI E PAESAGGI-B3", UNA RETE DI GENTI E PAESAGGI-B4", "UNA RETE DI GENTI E PAESAGGI-B5", "UNA RETE DI GENTI E PAESAGGI-B6" e "UNA RETE DI GENTI E PAESAGGI-B7".

Panoramica della strategia di sviluppo

SFIDE DA AFFRONTARE

- **flussi turistici** superiori rispetto alla media regionale, ma non sufficienti a sostenere l'economia locale e a rendere il territorio attrattivo per le nuove generazioni
- **declino demografico** caratterizzato da invecchiamento della popolazione e spopolamento del territorio, che mette a rischio la tenuta dei servizi locali e la vitalità delle comunità
- **fenomeni** crescenti di deterioramento urbano e fatiscenza di aree verdi, edifici pubblici, strade e piazze che riducono l'attrattività del territorio e la qualità della vita locale.
- **bassa densità abitativa** e lontananza dai servizi essenziali
- **redditi inferiori** rispetto alla media regionale e dipendenza dalle pensioni

OPPORTUNITÀ E AZIONI DA INTRAPRENDERE PER IL CAMBIAMENTO

- **valorizzazione del patrimonio naturalistico del territorio**
  attraverso interventi volti alla creazione, manutenzione e riqualificazione di infrastrutture e servizi con lo scopo di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi di interesse naturalistico del territorio, favorendo l'affermazione dell'Area come luogo di attrazione a fini turistici
- **riqualificazione urbana**
  promuovendo interventi di recupero e rigenerazione degli spazi pubblici (come la pavimentazione delle strade, la riqualificazione di piazze, ecc.) per migliorare la fruizione del territorio per cittadini e turisti
- **creazione o riqualificazione di spazi e edifici legati alla socialità**
  come centri sportivi, spazi di aggregazione per la comunità o luoghi dedicati alla fruizione della cultura, con lo scopo di favorire la coesione sociale e il benessere dei cittadini
- **potenziamento dei servizi per la comunità**
  al fine di migliorare la qualità della vita dei residenti nell'Area

Panoramica della strategia di sviluppo

PROGETTI

Nella fase di predisposizione delle schede progetto i Comuni hanno identificato per ciascun intervento l'"area tematica prevalente" che, in questa sede è stata ulteriormente precisata.

I progetti proposti nell'Area sono riconducibili ai seguenti ambiti tematici:

riqualificazione urbana

- infrastrutture a supporto del turismo (17)
- manutenzione straordinaria di strade, piazze, ecc. (4)
- creazione/riqualificazione di aree attrezzate (4)
- riqualificazione/creazione di edifici o spazi (1)

ambiente e risorse naturali (2)

cultura (3)

welfare e salute (1)

trasporti e mobilità

- percorso ciclopedonale (1)

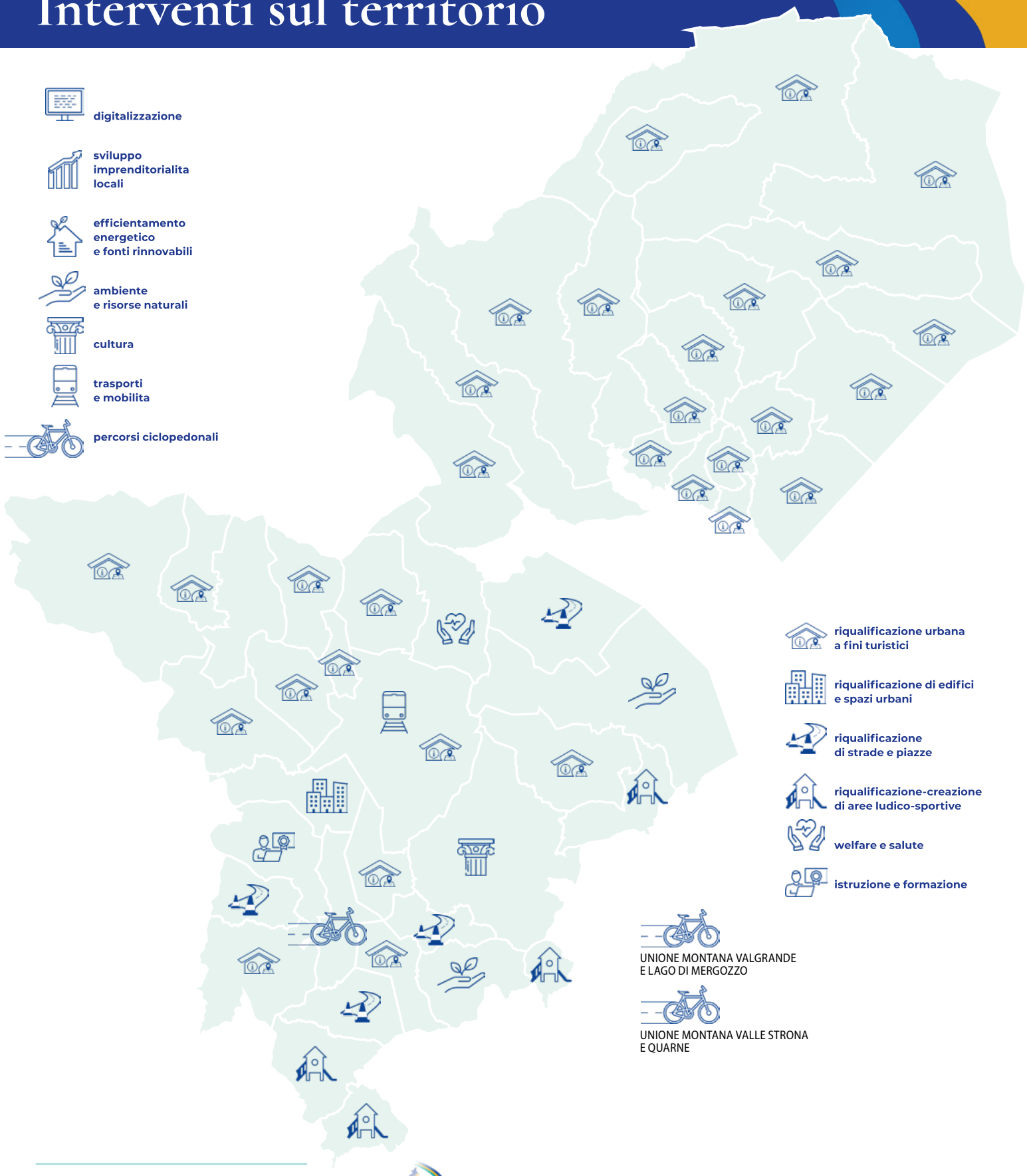
istruzione e formazione (1)

IMPATTI ATTESI

I progetti promossi con l'Accordo per la Coesione 2021-2027 si prefiggono di:

- **incrementare i flussi turistici** attraverso l'effetto volano generato dalla creazione, manutenzione e riqualificazione di infrastrutture e servizi con lo scopo di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi di interesse naturalistico dell'Area
- **migliorare la qualità della vita dei cittadini** con interventi di riqualificazione urbana e di potenziamento dei servizi sul territorio
- **favorire l'inclusione sociale** grazie a progetti volti a offrire spazi di aggregazione e socialità per tutte le fasce d'età
- **contrastare la tendenza allo spopolamento,** grazie alle nuove opportunità e i nuovi servizi generati dai progetti proposti

Interventi sul territorio



La figura mostra le tipologie degli interventi posti in essere sui territori dei comuni

LAGHI PIEMONTE
AREE TERRITORIALI OMOGENEE